

ASSEMBLEA PUBBLICA SPEDIORTO ALL'INSEGNA DEL BLU E DEL GREEN

Presentata l'idea di una Fondazione per la Green Valley, ruolo decisivo per la Zona Logistica Semplificata.

Una logistica nuova, capace di sostenere le sfide proposte dai nostri tempi e una progettualità inclusiva, responsabile, attenta all'ambiente e al territorio. Questi i due cardini dell'Assemblea Pubblica Spediporto, che ha riunito al Palazzo della Borsa di Genova circa 300 tra figure istituzionali, del mondo economico, politico e del settore marittimo. Una mattinata densa di contenuti, seguiti in modo da attento e partecipe dalla platea e che rappresenta una finestra che Spediporto ha aperto sul futuro di Genova e sulle proprie idee per il suo sviluppo.

La relazione del Presidente Andrea Giachero ha sottolineato le difficoltà vissute dal comparto marittimo negli ultimi mesi, anche per effetto delle tensioni su Suez, con i porti europei che hanno registrato molti segni meno e dove anche il porto di Genova ha chiuso il 2023 con valori negativi.

Ma l'economia tutta è in sofferenza e per questo – ha proseguito nella sua relazione Giachero – è necessario trovare nuove strade.

Un futuro che è stato delineato nel corso di due tavole rotonde, moderate dal giornalista del Secolo XIX Simone Gallotti, con la prima che ha lanciato l'idea forte della Fondazione Green Logistic Valley. Per il Direttore Generale Spediporto Giampaolo Botta "il tema della ZLS è centrale per sostenere iniziative come questa, perché puntare su sostenibilità e inclusione vuol dire fare una scommessa vincente sul futuro".

Una tesi supportata dalle parole della Professoressa Giovanna Dosena, del fondo **AVM**, che ha sottolineato gli aspetti legati agli investimenti in questo settore mentre Luca Mario Bonardi di Duferco En-

gineering ha illustrato le iniziative già intraprese in altre zone d'Italia e che potrebbero essere replicabili in Valpolcevera. Al Professor Lorenzo Cuocolo, Presidente FILSE, è toccato, invece, il compito di illustrare la struttura giuridica identificata come modalità più consona per il lancio della Green Logistic Valley, ovvero una Fondazione in partecipazione tra soggetti pubblici e privati. Un'idea che piace anche al Presidente del Municipio Valpolcevera Federico Romeo, il quale ha sottolineato come si tratti di "una visione che può portare frutti importanti per il territorio".

La seconda tavola rotonda ha disegnato gli scenari di una Genova futura che potrà avvalersi anche degli aspetti positivi che le Zone Logistiche Semplificate e progetti come la Green Logistic Valley saranno in grado di fornire. Il Sindaco di Genova Marco Bucci e il Presidente della Regione Giovanni Toti hanno puntato l'accento anche sulle opere che verranno realizzate nei prossimi anni; e proprio il tema di un new deal, di uno sviluppo futuro per Genova è stato al centro delle riflessioni del Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale Paolo Piacenza e del neo Direttore Generale Francesco D'Amico.

Le conclusioni del Vice Ministero Edoardo Rixi hanno posto l'accento sull'importanza delle infrastrutture e della Zona Logistica Semplificata come strumento fondamentale di competitività, sottolineando anche il ruolo assunto dall'Italia negli ultimi anni sullo scenario europeo. "Le tensioni internazionali – ha detto Rixi – hanno trasformato l'Italia in un player cruciale dello scacchiere marittimo europeo. Una possibilità da non disperdere".





ASSEMBLEA PUBBLICA SPEDIPORTO

